ACCADEMIA DIMITRI 1975 2025

COMUNICATO STAMPA

Studentesse e studenti Master of Arts in Theatre dell'Accademia Dimitri
Devised Group Project
5-7 dicembre 2025

Sono undici studentesse e studenti del **Master of Arts in Theatre dell'Accademia Teatro Dimitri** a confrontarsi anche quest'anno con una delle sfide più affascinanti e formative del loro percorso: **i *Devised Group Project***.

Si chiamano Elina, Kader, Narayana, Līva Nora, Jana, Nico, Rebekka, Eliška, Laure, Gabriel ed Elise: undici professioniste e professionisti provenienti da otto paesi — dalla Svizzera al Burkina Faso, passando per Austria, Finlandia, Costa Rica, Lettonia, Slovacchia e Repubblica Ceca — e portatori di competenze che spaziano dalla musica al canto, dalla danza al teatro di prosa, dal physical theatre all'acrobatica.

Questo fine settimana metteranno i loro diversi orizzonti artistici al servizio del pubblico, con l'intento di sorprendere, emozionare e offrire un'esperienza davvero indimenticabile.

Durante due mesi di lavoro intensivo, i gruppi si confrontano con un compito creativo assegnato dai docenti, che diventa il punto di partenza per la costruzione di uno spettacolo originale. Il processo include ricerca, improvvisazione, scrittura scenica e creazione fisica collettiva — elementi che incarnano la filosofia della scuola: un teatro vivo, multidisciplinare e in continua evoluzione.

PROGRAMMA - Entrata gratuita

- **Venerdì 5 Dicembre 2025**
- **18.30 – Aula grande, Accademia Teatro Dimitri • *TERBIENGO*** | *Elina Leijamieli, Abdoul Kader Ouedraogo, Laure Lehmann*
- **20.30 – Teatro Dimitri • *Why do people use violins?*** | *Līva Nora Apšeniece, Narayana Sieber,*

Jana Štofaniková, Nico Dorigatti

- **Sabato 6 Dicembre 2025**
- **18.30 – Teatro Dimitri •** ***Why do people use violins?*** | *Līva Nora Apšeniece, Narayana Sieber, Jana Štofaniková, Nico Dorigatti*
- **20.30 – Teatro Dimitri •** ***CHAPTER 2B: IT'S NEVER FLAT*** | *Eliška Švecová, Rebekka Pichler, Gabriel Romero, Elise Taiana*
- **Domenica 7 Dicembre 2025**
- **16.30 – Teatro Dimitri •** ***CHAPTER 2B: IT'S NEVER FLAT*** | *Eliška Švecová, Rebekka Pichler, Gabriel Romero, Elise Taiana*
- **18.30 – Aula grande, Accademia Teatro Dimitri •** ***TERBIENGO*** | *Elina Leijamieli, Abdoul Kader Ouedraogo, Laure Lehmann*

Qui una descrizione dei tre spettacoli proposti:

TERBIENGO

di Elina Leijamieli, Abdoul Kader Ouedraogo, Laure Lehmann

Tre esseri umani diversi cercano di esplorare come seguire le proprie intenzioni nel cammino verso un obiettivo comune, valutando reciprocamente vantaggi e svantaggi.

Da questa ricerca nasce ***TERBIENGO****, una parola che porta con sé curiosità ma anche un senso di conflitto verso l'altro.*
Azioni invisibili si nascondono dietro le intenzioni: ci si mette in gioco e si riceve il doppio in cambio. Il significato delle parole si dissolve. È un modo per scoprire la diversità e, forse, imparare ad accettarla. Siamo bloccati dalle regole delle abitudini condivise, sospesi in una serietà giocosa nel desiderio di comprendere tutto.

Musica: *Siilin matkalaulu* di Païstikka
Luci e suoni: Jacopo Sidari
Foto: Abdoul Kader Ouedraogo e Laure Lehmann
Durata: circa 45 minuti

Why do people use violins?

di Līva Nora Apšeniece, Narayana Sieber, Jana Štofaniková, Nico Dorigatti

25 novembre 2022.
Non lo sappiamo davvero, ma proveremo a ricordare la sensazione, perché la memoria sa essere ingannevole. Ecco ciò che sappiamo.

È venerdì.
Una di noi non si masturba.
Una di noi sta cercando di smettere di fumare.
Una di noi continua a fotografare l'alba ogni mattina.
E una di noi sta facendo colazione.

Ancora una volta ci chiediamo se riusciremo a sopravvivere.
Che vita.
***"Why do people use violins?"** è una performance di Physical Theatre che esplora i ricordi delle relazioni, la solitudine, la dipendenza e il dolore della vita quotidiana, e come questi possano diventare il detonatore di azioni violente.*
Usando soltanto undici sedie, tre rose e una banana (e, quando serve, una sigaretta), la performance costruisce un mondo completo fatto di movimento, voce, ritmo e musica, in cui cose terribili possono accadere in qualsiasi momento.

Team creativo e interpreti:
Līva Nora Apšeniece
Narayana Sieber
Jana Štofaniková
Nico Dorigatti

Durata: 50 min
Fotografo: Willi Hohnwald
Progettazione luci: Andrea Ferrari

Musica suonata dal vivo:
- Pyotr Ilyich Tchaikovsky — *Piano Concerto No.1 B flat minor, Op.23*
- Alan Silvestri — *Forrest Gump Suite*
- Scott Joplin — *The Entertainer*
- Arvo Pärt — *Spiegel im Spiegel*
- Yann Tiersen — *Porz Goret*

Musica cantata / fischiata:
- Ingus Ulmanis — *Aijā Žūžū Lāča bērni*
- Von Wegen Lisbeth — *Podcast*

CHAPTER 2B : IT'S NEVER FLAT

di Eliška Švecová, Rebekka Pichler, Gabriel Romero, Elise Taiana

A volte i contenitori sono semplici contenitori, privi dell'intenzione di trattenere davvero ciò che custodiscono. Altre volte, invece, diventano essi stessi il contenuto. Vivere significa scegliere continuamente tra il piano A e il piano B.
Qual è il luogo in cui i pensatori inefficaci possono sopravvivere, scegliendo il piano 2B per abbracciare il brivido dell'incertezza?

Questo spazio può sembrare una cacofonia di possibilità, ma sa anche dialogare con la vita interiore, la fantasia e la creazione condivisa. Il mondo come non è — una negazione del binario — apre il campo a

un potenziale di possibilità infinite. Qui creiamo tra l'avatar e l'immagine del corpo sociale. Avere sempre una grande idea per avere successo!
Ehi, mi senti?... Sto perdendo la connessione... OMG, davvero?

Questa performance è un pellegrinaggio giocoso attraverso i meccanismi della modernità: un luogo in cui gli esseri umani sognano come algoritmi, i robot sospirano come poeti e la realtà si sveglia chiedendosi quale versione di sé scegliere oggi.

Durata: 1 ora
Foto: Desiree Mazza

Con estratti da: *Moondog Monolog – The Viking of Sixth Avenue* (2005)

Musiche / Suoni:
Violin Concerto No. 2 in B Minor, Op. 7 – La campanella: III. Rondo — Niccolò Paganini, Rudolf Koelman, Jan Willem de Vriend, Netherlands Symphony Orchestra
3 Khora: No. 2, Lyubov Svyataya (3 Choruses: Sacred Love) — Georgy Sviridov, Ieva Ezeiriete, Latvijas Radio Koris, Sigvards Klava
Main Title (da *Taxi Driver*) — Bernard Herrmann
Cosmic Ritornello — Leïla Martial (by Picturaline)
La Campanella – Melodie No. 3 — Franz Liszt, André Watts
Little Weaver Bird — Molly Drake
Schön Rosmarin — Fritz Kreisler, Anne-Sophie Mutter, Lambert Orkis

ATTENZIONE: TRIGGER WARNING
Questo spettacolo include fumo ed effetti strobo